

quelli delle altre. *S. Maria Formosa*, eretta nel 1145. *S. Luca Evangelista*, eretta nel 1192. *S. Michele Arcangelo*, eretta nel 1117 nella parrocchiale omonima, la quale soppressa nel 1810 fu traslata la congregazione, insieme alla parrocchialità, nella chiesa di s. Stefano. *S. Maria Mater Domini*, eretta nel 1130. *SS. Salvatore*, eretta nel 1291. *S. Silvestro*, eretta nel 1192. *S. Cancia-*

*no martire*, eretta nel 1253. *SS. Erma-gora e Fortunato*, eretta nel 1145. *Presidenza generale economica del venerando Clero delle IX Congregazioni*. Tre presidenti, 3 sindaci maggiori, cancelliere, ragioniere, nunzio. Si avverte che a' 21 marzo termina il triennio del presidente e del 1.º sindaco, altri subentrando per ultimi, co' passaggi de' precedenti.

§ VIII. *Decanie e loro chiese parrocchiali urbane divise per sestieri. Notizie storiche-sagre-artistiche di 24 chiese parrocchiali esistenti, comprese la cattedrale e la concattedrale, e quella in cui risiedeva il patriarca di Grado, e della sua giurisdizione e prerogative in Venezia; di 29 chiese esistenti, già parrocchiali, e convertite in succursali, in oratorii sacramentali e non sacramentali, con pie unioni e benefiche istituzioni; di 19 chiese già parrocchiali demolite. Altre notizie da richiamarsi a' loro luoghi. Indicazione del clero foraneo.*

Nel tener proposito in breve, sul moltissimo che vi sarebbe a dire, delle parrocchie e delle loro chiese, principalmente procederò col senatore Corner, massime per le notizie storiche, ma descrivendo con lui le ss. Reliquie, se alcuna più non esistesse, non intendo d'es-

serne responsabile: presso di esso sono registrati gl'innumerabili pievani elevati alla dignità vescovile e anche patriarcale. Terrò presente pure l'attuale *Stato personale del Clero*, ed il prete Cappelletti, singolarmente per le successive vicende di soppressione e altro, e per l'odierna, sì della città e sì della diocesi, con l'ordine da lui tenuto de' sestieri civici, ove si trovano o esisterono. I pregi artistici più rimarchevoli li dirò col Moschini, nome equivalente a singolare elogio; e qualche interessante cenno colle *Fabbriche di Venezia*, e altre opere e nozioni. Sino all'anno 1810, Venezia contava nella città 72 parrocchie, alcune delle quali anticamente appartenevano alla giurisdizione del patriarca di Grado, altre erano soggette al primicerio di s. Marco, ed il resto formava la diocesi del vescovo di Castello. Tutte poi, soppresso quel patriarcato, entrarono a formare la nuova arcidiocesi di Venezia: tranne le ducali, che rimasero sempre soggette al primicerio finchè questi durò. Alla sola città li-